Elementi di direzione

Accademia DAS - Fermo

Mirco Barani

«Non posso insegnarvi a dirigere»

spiegò Karajan a una platea di studenti di Lucerna negli anni Cinquanta. «Ma posso insegnarvi come provare in modo che, durante il concerto, non sia necessario dirigere».

Da ricordare

- Si può insegnare a dirigere, ci sono, come per gli strumenti musicali, esercizi e scuole
- braccio, avambraccio e polso sono i tre punti cardine
- quando c'è una pausa sul battere la mano parte in posizione alta
- respirare sempre con la musica
- la tecnica del "click" é sempre da tenere presente con chiarezza
- la tecnica di "segnare il tempo" non va mai dimenticata
- quando ci sono delle pause scritte in partitura si battono tutte (per non confondere i musicisti che hanno pause d'aspetto). In caso contrario ci si accorda con i musicisti durante le prove

Dobbiamo sviluppare queste capacità musicali

1. Orecchio interiore e immagine sonora

2. lettura della partitura al pianoforte

3. Il canto come strumento per comunicare l'idea interiore

Sviluppare la tecnica necessaria per gestire senza problemi una partitura

- Studio degli schemi dai fondamentali ai tempi dispari
- Tecnica del polso
- Gestione dei punti di snodo di un brano

1. Orecchio interiore

- *RICONOSCERE INTERVALLI*
- *RICONOSCERE GRUPPI ACCORDALI*
- *SAPER CANTARE INTERVALLI*

2. LETTURA DELLA PARTITURA

- *SAPER RICOLLEGARE GLI STRUMENTI MUSICALI SULLA TASTIERA DEL PIANOFORTE*
- *SAPER SUONARE UNA O PIU LINEE MELODICHE AL PIANOFORTE*
- *SAPER CANTARE ACCOMPAGNANDOSI AL PIANOFORTE*

3. CANTO COME STRUMENTO DEL DIRETTORE

- SAPER CANTARE INTERVALLI INTONATI SENZA L'AUSILIO DEL PIANOFORTE
- SAPER CANTARE LINEE MELODICHE SENZA L'AUSILIO DEL PIANOFORTE

Dirigere ensemble strumentali - Scheda di valutazione

Nome_____ Brano _____ Data _____

+ indica "buono", "ottimo" – indica "carente", "assente"

Controlli prima di iniziare

_____ posizione piedi/gambe/testa/braccia

_____ postura

_____ braccia in formazione naturale

_____ forma del braccio sinistro

_____ posizione della bacchetta

_____ testa dritta, sopra la partitura

_____ contatto visivo totale con l'ensemble

Bacchetta e relativo braccio (mentre dirige)

_____ presa: dita

_____ polso

_____ punta della bacchetta

_____ fulcri: polso

_____ gomito

_____ spalla

Braccio senza bacchetta (mentre dirige)

_____ posizione "a riposo"

_____ specularità

_____ movimento indipendente

_____ uso utile, con un significato

Schemi di battuta: tecnica e chiarezza

_____ gestualità preparatoria

_____ varietà di schemi: ampiezza e stile

_____ attacco

_____ cambi di tempo

_____ uso dei piani spaziali

Cenni

_____ preparazione al cenno

_____ mano sinistra

_____ mano destra

_____ volto

Rilascio (chiusura)

_____ chiarezza nelle conclusioni

_____ corone

Espressività gestuale

_____ dinamiche

_____ fraseggio

_____ musicalità in generale

Altro

_____ preparazione (è adeguatamente preparato)

_____ dimostra fiducia in se stesso

_____ comportamento complessivo

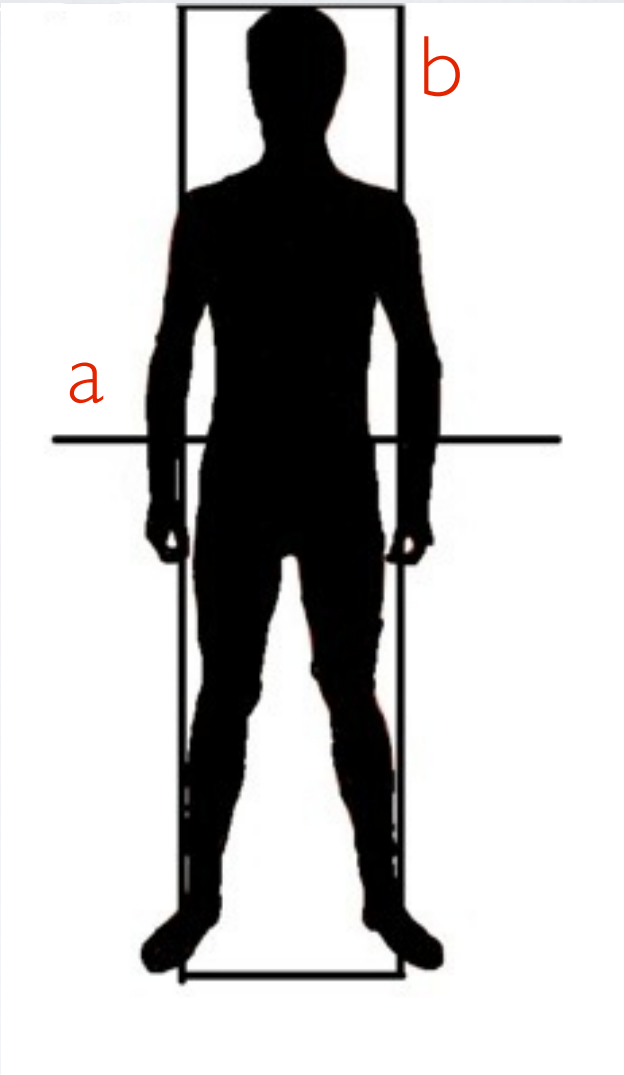
Altre osservazioni

© 2019 Neil A. Kjos Music Company. Autorizzata la riproduzione di questa pagina

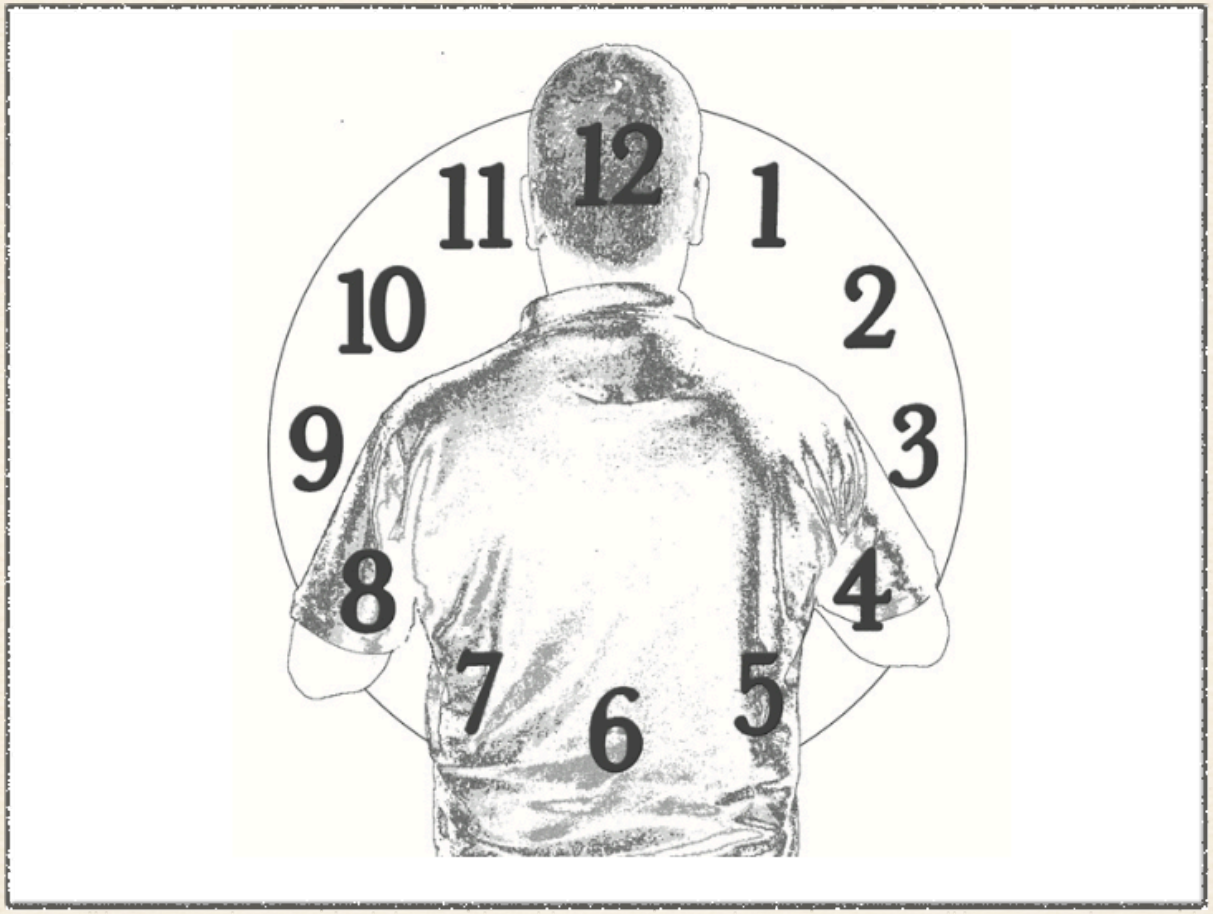
POSTURA

a: piano di lavoro

b: asse spalla/ piede

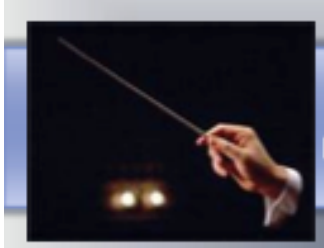


Posizione delle braccia



Presa della bacchetta

- Dura
- Morbida



Scelta della bacchetta e impugnatura

Sulla direzione - Mirco Barani

Recommended

Figure 6. The basic grip. Note the bent thumb.

Figure 7. The light grip.

Figure 8. Contact of the ring finger.

Figure 9. The basic grip: palm toward floor. Little finger relaxed.

Figure 10. Baton pointing forward.

Figure 11. The light grip. Second finger replaces first.

Not Recommended

Figure 12. First finger on top. Ring and little fingers still.

Figure 13. Heel of stick not contacting palm of hand. Thumb stiff and flat.

Figure 14. Heel of stick under little finger.

Figure 15. Heel of stick protruding beyond hand. Baton points left.

Figure 16. Inefficient wrist position, palm not facing floor.

Figure 17. Strained wrist position. Heel of stick is under little finger.

Il parte

Modern Conductor, The (7th Edition)
By Elizabeth A. Green, Mark Gibson

Esercizi di riscaldamento

La respirazione

1. RESPIRAZIONE APPOGGIANDO IL DITO INDICE ALLE LABBRA (succhiare l'aria attraverso il dito pensando di pronunciare la lettera "O" chiusa) cercare di riempire sempre di più e respirare in maniera continua senza interruzione sia in fase di inspirazione che di espirazione. Velocità della semiminima: 60

Inspirazione	Espirazione	Nr. ripetizioni
2	2	tre volte
4	4	tre volte
6	6	tre volte
8	8	tre volte
---	---	di seguito finché si riesce

La respirazione - 2

2. Utilizzando la stessa tecnica dell'esercizio 1 ("O" e stessa velocità), effettuare delle respirazione seguendo lo schema:

Inspirazione	Espirazione	Nr. ripetizioni
4	4	due volte
3	3	due volte
2	2	due volte
1	1	più volte possibile

Per evitare il giramento di testa occorrerà (oltre che esercitarsi), respirare nel modo più rilassato possibile.

La respirazione - 3

3. Esercizio yoga. Serie di Inspirazione, apnea, espirazione. Velocità della semiminima 60

Inspirazione	Apnea	Espirazione
6	6	6
8	8	8
8	16	8
10	20	10
12	24	12

Prima di inspirare soffiare fuori un pò di aria, dopo l'apnea e prima dell'espirazione prendere un breve respiro (con il dito appoggiato alle labbra). Alla fine di ogni sequenza eseguire un respiro per rilassamento.

1. Punto di fermo

2. Gesto di preparazione

3. Attacco

IL GESTO DI PREPARAZIONE

Il gesto iniziale di preparazione (in levare) è l'elemento metrico più importante della misura: la sua giusta espressione ne fissa il movimento in modo inequivocabile.

La sua applicazione può avvenire in due modi:

Per esprimere il valore metronomico di un movimento
Come gesto espressivo d'articolazione melodica all'inizio della frase

Nel suo aspetto espressivo è uno dei gesti più imprescindibili per tutto il seguito della tecnica direttoriale.
L'allievo, dunque, deve dedicare un' attenzione particolarissima allo studio di questo gesto.

Il gesto di preparazione deve determinare con totale precisione IL TEMPO d'inizio e, ancora, IL GRADO DINAMICO, IL CARATTERE D' ENTRATA
LO STILE D' ESECUZIONE DELL'INIZIO DELL'OPERA

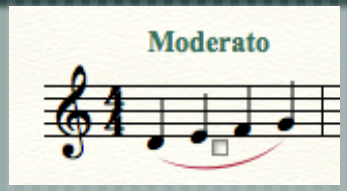
Hermann SCHERCHEN (Berlino 1891 – Firenze 1966)

Esaminiamo prima il "levare" -
solo mano destra

Nella posizione di "Levare" ci si trova leggermente "aperti" a dx leggermente sopra il piano di lavoro

....

Il levare

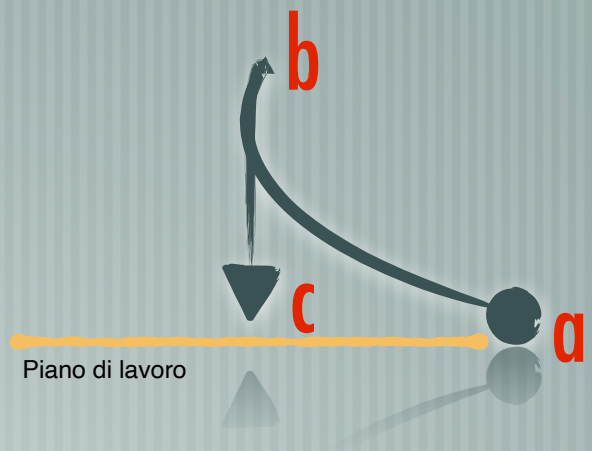


E' di grande importanza e deve contenere tutte le caratteristiche del suono che c'è nel battere seguente

a: posizione di partenza

b: punto massimo della tensione accumulata nel tragitto "a" - "b"

c: battere, punto dove si scarica la tensione e dove inizia la musica



ESERCIZI

- Controllare la traiettoria (tensione tra "a" e "b" che scarica e cade su c)
- Tutte le dinamiche
- Diverse velocità

Il gesto di preparazione

Vecchio consiglio: alzare le braccia con la stessa intensità e velocità del brano che si dovrà eseguire

Nell'ottocento, alcuni direttori, iniziarono ad utilizzare un "click" come gesto di preparazione prima del levare. Bernstein Allievo di Fritz Reiner (1888-1963)

I fondamentali

I fondamentali rappresentano “l’impalcatura” sulla quale in seguito verranno costruiti tutti i tempi composti e irregolari o misti. Lo studio costante della traiettoria dei fondamentali rendono il gesto chiaro e senza fronzoli. E’ di vitale importanza raggiungere l’automatismo di questi schemi.

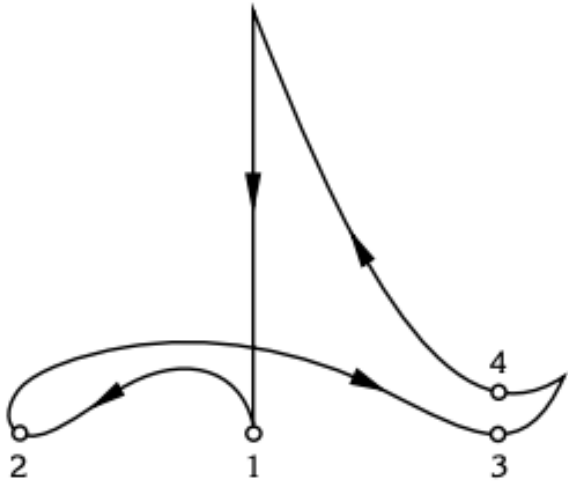
Schema in 1

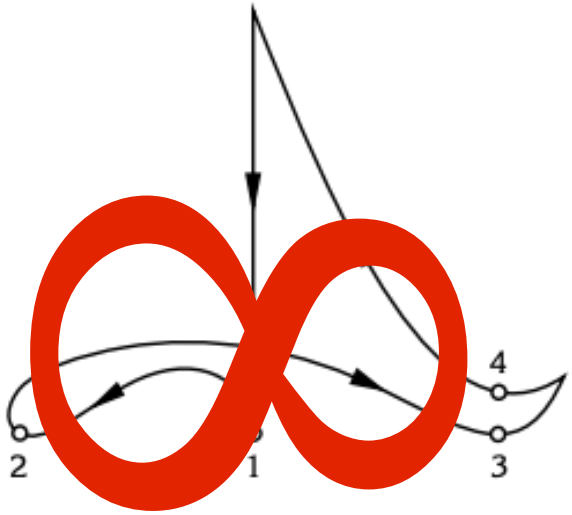
Detto anche battere/levare o alla breve, nel XIX secolo veniva utilizzato per il tempo in 2. Negli esercizi è il polso che guida il movimento.

immagine tratta dal manuale di Berlioz - tempo in 2

Schema del 4 (misura quaternaria)

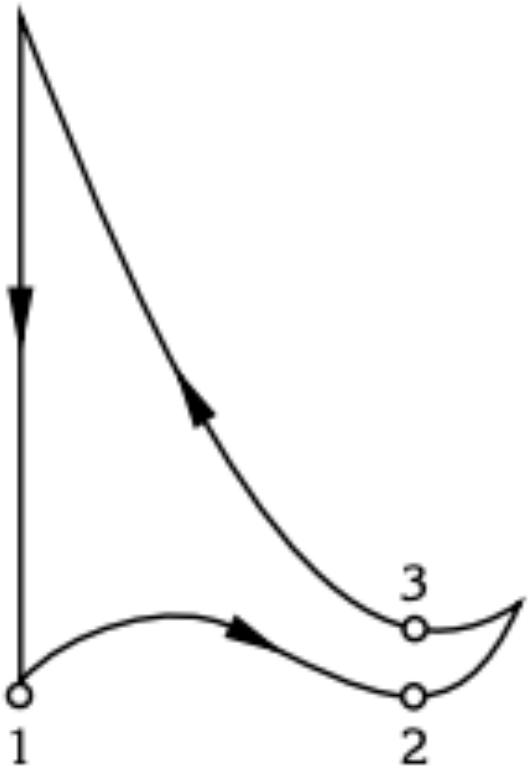
Detto anche cappello





Nel movimento è possibile costruire un “8”. Cercare di creare le curve nel modo più regolare possibile. Questo esercizio dona rotondità ed eleganza allo schema del 4.

Schema del 3 (misura ternaria)



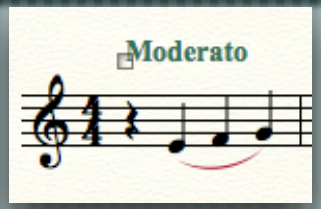
Come lo schema del 4 con un tempo in meno

Schema del 2 (misura binaria)

Detto anche ombrello

N.B. Tra i fondamentali viene inserita anche la misura quinaria

Attacco sul 2° tempo del 4/4

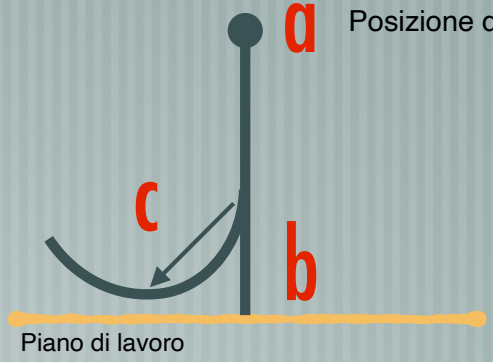


E' di grande importanza e deve contenere tutte le caratteristiche del suono che segue

a: posizione di partenza

b: punto massimo della tensione accumulata nel tragitto "a" - "b"

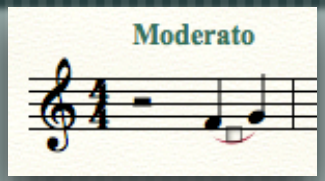
c: punto dove scarica la tensione e dove inizia la musica



ESERCIZI

- Controllare la traiettoria (tensione tra "a" e "b" che scarica e cade su c)
- Tutte le dinamiche
- Diverse velocità

Attacco sul 3° tempo del 4/4



E' di grande importanza e deve contenere tutte le caratteristiche del suono che segue

a: posizione di partenza

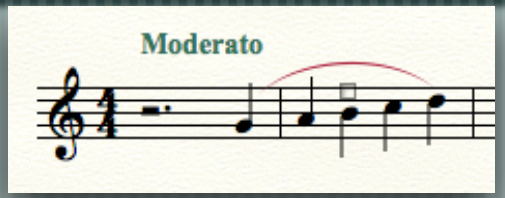
b: punto massimo della tensione accumulata nel tragitto "a" - "b"

c: punto dove scarica la tensione e dove inizia la musica

ESERCIZI

- Controllare la traiettoria (tensione tra "a" e "b" che scarica e cade su c)
- Tutte le dinamiche
- Diverse velocità

Attacco sul 4° tempo del 4/4



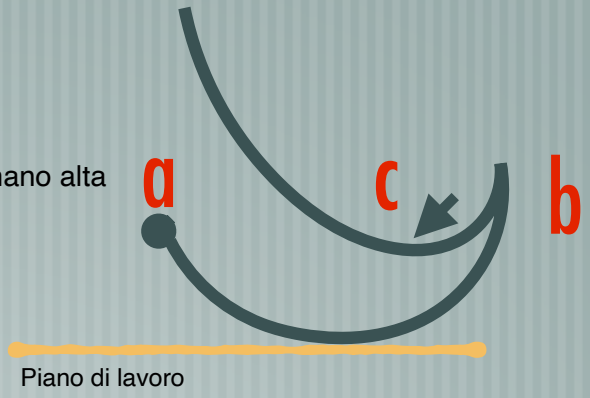
E' di grande importanza e deve contenere tutte le caratteristiche del suono che segue

a: posizione di partenza

b: punto massimo della tensione accumulata nel tragitto "a" - "b"

c: punto dove scarica la tensione e dove inizia la musica

Posizione di mano alta



ESERCIZI

- Controllare la traiettoria (tensione tra "a" e "b" che scarica e cade su c)
- Tutte le dinamiche
- Diverse velocità

Segnare la partitura

tempo in 1	|
tempo in 2	| |
tempo in 3	
tempo in 4	
3 in uno	/°
tempo in 3 segnato	/ / /
tempo in 3 segnato (1 e 3 tempo)	/ - |
6/8 in due	/° /°
9/8 in tre	/° /° /°
12/8 in quattro	/°/° /°/°
segnare la nota con due impulsi	/ / sopra la nota
Sopra la nota – suddividere la nota in 2 tempi	| | sopra la nota
Mano giù battere del movimento – es. corone o fermate	
Mano su (es. partenze con pausa in battere)	
Accelerare	
Ritardare	
Linea tematica principale	parentesi quadra
Linea secondaria	parentesi tonda
Linea supporto ritmico armonico	parentesi graffa

Gesto

- ***Gesto incisivo*** *- tempi rapidi, utilizzo del polso*
- ***Gesto fluido*** *- tempi non rapidi, utilizzo di una maggiore porzione di braccio*
- ***Gesto neutro*** *- gesto che non ha nervo*

gesti attivi

gesti passivi

ATTIVI
dove la nostra azione gestuale è indispensabile (stacchi di tempo, accelerando, rallentando, corone, fermate, cesure, respiri, rubati). Sono momenti in cui ci viene richiesta estrema chiarezza del gesto.

PASSIVI
dove possiamo lasciar suonare l'orchestra, continuando a battere il tempo, vigilando, eventualmente fornendo agli esecutori dettagli espressivi.

Esercizi giornalieri

scheda nr. 1

E' preferibile eseguire tutti gli esercizi davanti ad un specchio. Non dimenticare mai di controllare la postura

- Esercizi di Respirazione
- Prendendo il polso della mano destra con la sinistra rotearlo 10 volte in senso orario e 10 volte in senso antiorario
- Ripetere lo stesso esercizio di sopra invertendo le mani

Esercizi sui fondamentali e polso

- con metronomo – semiminima = 60
  controllare la morbidezza e la "direzione" del polso.

  - tempo in 1 – 1 minuto
  - tempo in 2 – 1 minuto
  - tempo in 3 – 1 minuto
  - tempo in 4 – 1 minuto

Il levare

- Con metronomo - semiminima = 60

  TEMPI in 4
  - tempo in 4 – per 1 minuto staccare il levare del 1 tempo
  - tempo in 4 – per 1 minuto staccare il levare del 2 tempo
  - tempo in 4 – per 1 minuto staccare il levare del 3 tempo
  - tempo in 4 – per 1 minuto staccare il levare del 4 tempo

  TEMPI in 3
  - tempo in 3 – per 1 minuto staccare il levare del 1 tempo
  - tempo in 3 – per 1 minuto staccare il levare del 2 tempo
  - tempo in 3 – per 1 minuto staccare il levare del 3 tempo

  TEMPI in 2
  - tempo in 2 – per 1 minuto staccare il levare del 1 tempo
  - tempo in 2 – per 1 minuto staccare il levare del 2 tempo

- **come sopra aumentando il metronomo – semiminima = 90**

- **come sopra aumentando il metronomo – semiminima = 120**

Esercizi giornalieri

scheda nr. 2

E' preferibile eseguire tutti gli esercizi davanti ad un specchio. Non dimenticare mai di controllare la postura

Esercizi sul gesto attivo e passivo

- con metronomo – semiminima = 60

controllare la morbidezza e la "direzione" del polso.

TEMPI in 1

- tempo in 1 – 1 minuto con gesto attivo
- tempo in 1 – 1 minuto con gesto passivo (polso morbido)

TEMPI in 2

- tempo in 2 – 1 minuto con gesto attivo
- tempo in 2 – 1 minuto con gesto passivo (polso morbido)

TEMPI in 3

- tempo in 3 – 1 minuto con gesto attivo
- tempo in 3 – 1 minuto con gesto passivo (polso morbido)

TEMPI in 4

- tempo in 4 – 1 minuto con gesto attivo
- tempo in 4 – 1 minuto con gesto passivo (polso morbido)

- **come sopra aumentando il metronomo – semiminima = 90**
- **come sopra aumentando il metronomo – semiminima = 120**

La mano sinistra

Dobbiamo pensare alla mano sinistra come mezzo per arricchire la comunicazione con i musicisti.

La mano sinistra è la mano del cuore, la mano che si occupa del "fare musica".

Richard Strauss is conducting the Vienna Philharmonic in a performance of Till Eulenspiegel

Richard Strauss: “la mano sinistra non
ha nulla a che fare con la direzione e, quindi, va tenuta nel taschino del gilet”

Attacchi

- *Niente di meglio dell'utilizzo della sinistra per dare le entrate a strumentisti e cantanti*
- *Nel dare l'attacco la mano sinistra parte dalla preparazione del tempo in cui c'è l'entrata, come se la musica iniziasse in quel momento.*
- *Ricordare sempre che nel dare le entrate la mano sinistra rispetta lo schema*

GLI STESSI SCHEMI IN PARALLELO

Esercizi sugli schemi in parallelo

Le mani si muovono a specchio

tempo in 1

tempo in 4

tempo in 3

tempo in 2

ESERCIZIO DI GRUPPO

- Disporsi in cerchio
- Dare attacchi agli altri del gruppo
- Chi riceve l'attacco continua con lo schema
- Nel dirigere cambiare lo schema e le dinamiche
- Dare attacchi in qualsiasi punto dello schema

SCHEDA NR.1

- Esercizi sui fondamentali e polso - è molto importante non trascurare la direzione e la proporzione dello schema
- Esercizi di respirazione

– con metronomo – semiminima = 60
controllare la morbidezza e la "direzione" del polso.

- tempo in 1 – 3 minuti
- tempo in 2 – 3 minuti
- tempo in 3 – 3 minuti
- tempo in 4 – 3 minuti

– ripetere tre volte cambiando l'ordine.

– **Il levare**
– Con metronomo - semiminima = 60
controllare che il gesto di levare abbia le caratteristiche di seguito:

Per ogni ciclo (3 minuti) prima in piano, mezzo forte poi forte
- tempo in 4 – per 3 minuti staccare il levare
- tempo in 3 – per 3 minuti staccare il levare
- tempo in 2 – per 3 minuti staccare il levare

– *come sopra aumentando il metronomo – semiminima = 90*
– *come sopra aumentando il metronomo – semiminima = 120*

CORONE

- Consideriamo 3 principali tipologie di corone
  - Chiusa
  - Collegata
  - Con piccola cesura

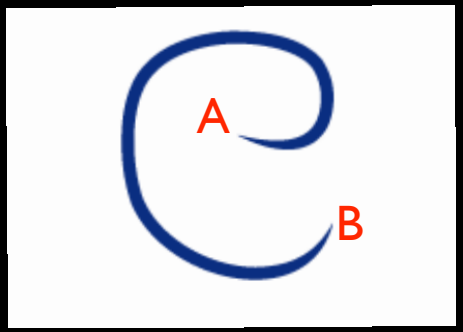
- Alcuni suggerimenti
  - Non chiudere con la mano destra ma usa la sinistra. Eccezioni a parte.
  - Se la corona è finale chiudere in senso antiorario, altrimenti orario. (rispetto a chi dirige).
  - Se dopo la corona c'è una pausa, la mano destra si ferma in posizione "mano alta" altrimenti "mano bassa"

Corona - Chiusa

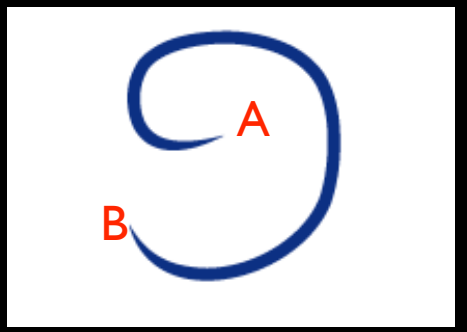
Quando un brano o un episodio termina

- Chiudere con la mano sinistra
- Il movimento della mano sinistra è antiorario - riferito al direttore.

Quando il brano finisce



Quando il brano continua

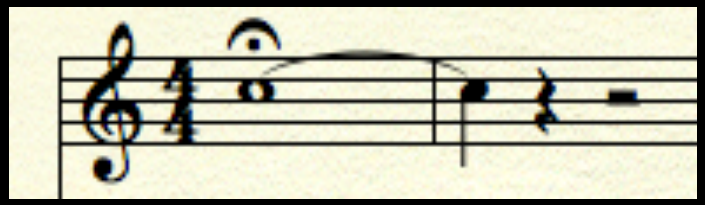


Corona - chiusa (2)

Altro modo utilizzato da molti direttori moderni è quello di chiudere con un gesto molto deciso sul punto di partenza.
Tecnica teorizzata per la prima volta da
Klemens Krauss (1893-1954).

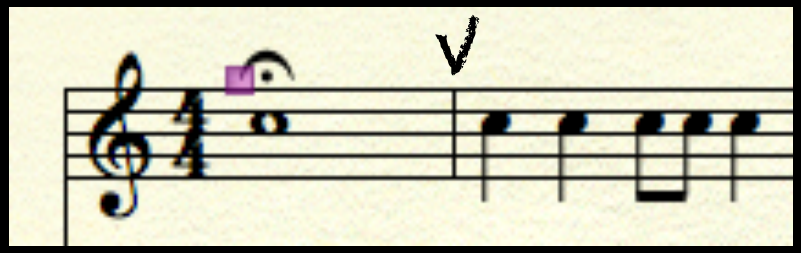
R.Strauss Till Eulenspiegels
Furtwangler

Corona - Collegata



- Quando c'è una corona collegata la mano si ferma nel tempo dello schema e dallo stesso riparte.
- Il tutto può essere fatto con la sola mano DX
- E' importante esercitarsi con le fermate in tutti i tempi della battuta

Corona - con cesura



- E’ il caso in cui un fiato, oppure desideriamo chiudere lasciando un piccolo spazio prima di continuare il brano
- E’ importante esercitarsi con le fermate in tutti i tempi della battuta

Esercizi giornalieri

scheda nr. 4

E' preferibile eseguire tutti gli esercizi davanti ad un specchio. Non dimenticare mai di controllare la postura

Esercizi sulle chiuse delle corone

CORONA COLLEGATA

- dirigere 10 corone collegate

CORONA CHIUSA

- dirigere 10 corone chiuse con ripartenza
- dirigere 10 corone chiuse con brano che termina

CORONE CON cesura

- dirigere 10 corone con cesura di 1 secondo
- dirigere 10 corone con cesura di 2 secondi